



PAGINA INFORMATIVA DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

NEWS SPORT

 Dal 1946 lo sport  
al servizio  
della persona

 Comitato di Milano  
Via S. Antonio, 5  
20122 Milano  
tel. 02-58391401  
fax 02-58391417  
www.csi.milano.it  
milano@csi.milano.it


blocknotes

LAVORA CON IL CSI

Cerchiamo educatori sportivi - vi per i mesi di giugno, luglio e agosto per lavorare nei Camp estivi e ad altri progetti del Csi Milano. Indispensabili una grande passione educativa e un grande senso di responsabilità, preferibile esperienza maturata con bambini e adolescenti e competenze pedagogiche e sportive.

Garantiamo una esperienza umana e professionale importante. Chiediamo una disponibilità minima di 4 settimane. Questa estate gestiremo i Camp di Milano Sport (più di 2000 bambini iscritti), Idroscalo, i CsiSportCamp negli oratori, il progetto Coca-Cola al parco La Spezia, il progetto oratori ad Acquatica in collaborazione con la Fom e altro ancora. Chi fosse interessato può inviare curriculum vitae all'indirizzo progetti@csi.milano.it entro e non oltre il 28 aprile 2017. Per info: 039.830249



di Massimo Achini

## Così è deciso. Le priorità da affrontare votate dalle società

**A**prite bene le orecchie. Per prima cosa, sabato 18 marzo, 100 società sportive hanno votato le priorità da affrontare e da risolvere. Questa la classifica: 1) burocrazia troppo pesante (32,5 per cento); 2) palestre scolastiche (15,7 per cento); 3) impiantistica (15,7 per cento). Cercavamo «due priorità» e dunque partiremo dalla burocrazia e dalle palestre scolastiche. Ci diamo un anno di tempo per fare di tutto per cambiare le cose su questi due aspetti. Partiamo subito con le idee molto chiare. Ecco cosa hanno scelto (votando) le società sportive.

Questa settimana una pagina intera del «Corriere della Sera» è uscita con il titolo «Diamo voce alle società

sportive», con i loghi delle 100 società presenti sabato scorso all'assemblea del Csi. Mai accaduto prima! Entro fine marzo partirà una lettera firmata, sempre da 100 società sportive (speriamo di più) a tutti (ma proprio tutti) gli amministratori del nostro territorio: municipi di Milano, consiglieri comunali, assessori, sindaci di tutti i comuni, regione... Quella lettera chiederà di metterci la faccia e di difendere i diritti delle piccole società sportive. A maggio si svolgerà il primo flash mob «palleggiando» in piazza Duomo. Ci aspettiamo la presenza di almeno 5000 persone portate dalle società sportive di base, per far vedere che esistono e ci sono. Si

viene con un pallone e, vestiti da gara, si palleggia per alcuni minuti. A giugno, ancora, si svolgerà la prima edizione dell'«Officina dello sport». Tavoli di lavoro (da 15 persone). Si discute di burocrazia troppo pesante e di palestre scolastiche. I dirigenti delle società sportive potranno confrontarsi, approfondire e cercare di arrivare a soluzioni da proporre alle amministrazioni. Non è finita qui. A ottobre, vogliamo organizzare il primo seminario sui «Sport e istituzioni» dove presenteremo le nostre proposte ed inviteremo tutti gli amministratori a ragionare insieme a noi sulle questioni più urgenti. A maggio 2018 il primo «Agorà delle società sportive». Vuole essere

la più grande manifestazione mai organizzata dallo sport di base. Abbiamo un anno davanti a noi per lavorarci tutti insieme. Questo significa avere le idee chiare. Siamo riusciti, con l'aiuto delle nostre realtà di base, a delineare un percorso dalle tappe e dagli appuntamenti definiti. Ambiziosi, forse, ma possibili. Un grazie immenso alle 100 società sportive che sabato 18 marzo hanno raccolto il nostro invito ad esserci e hanno «lavorato» per quattro ore, decidendo di aprire questa strada «impossibile», per provare a costruire un futuro migliore per tutte le realtà del territorio. Le prossime tappe, però, devono essere vissute da tutti. Anche da chi, sabato scorso, non c'era.

L'assemblea Csi si è svolta sabato scorso. Le strategie future votate «in diretta»

Il presidente Achini: «Per la prima volta cento società sportive hanno scelto un percorso chiaro e concreto di azioni per dare voce allo sport di base... Ora vogliamo che questo percorso proseguisca e sia aperto a tutte le società del Csi Milano»



Massimo Achini con il mitico Giovanni Trapattoni, tra gli ospiti dell'assemblea del comitato milanese svoltasi il 18 marzo

### LE PRIORITÀ

**Prima di tutto abbattere la burocrazia**  
Ecco le questioni più urgenti da risolvere alle quali le società sportive hanno attribuito una priorità:

- 1) Burocrazia/gestione fiscale
- 2) Palestre scolastiche
- 3) Impiantistica
- 4) Tutela sanitaria
- 5) Contributi
- 6) Rapporto con l'oratorio
- 7) Rapporti con le istituzioni

## La sfida inizia da 100

### Record di società all'assemblea e 400 dirigenti in sala

**L**a burocrazia e la gestione fiscale, le palestre scolastiche e l'impiantistica, i contributi e la tutela sanitaria sono tra le principali priorità sottoscritte, sabato 18 marzo, da quasi 100 società sportive (in sala oltre 400 persone) che si sono ritrovate in occasione dell'assemblea del Csi Milano per parlare del futuro e far sentire la propria voce. «Per la prima volta 100 società sportive hanno scelto un percorso chiaro e concreto di azioni per dare voce allo sport di base - ha detto Massimo Achini, Presidente del comitato milanese -. Oggi si è delineato un cambio di marcia epocale: si è passati dal lamentarsi perché qualcosa non va, ad aprire un cantiere di idee per trovare tutti insieme, mondo sportivo ed istituzionale, delle risposte tangibili. Ora vogliamo che questo percorso proseguisca e sia aperto a tutte le società dell'associazione, che non hanno potuto essere presenti, ma anche a tutte quelle realtà sportive desiderose di dare il loro contributo perché credono in un futuro migliore». Anche i rappresentanti delle istituzioni

hanno accettato la sfida di ascoltare e dialogare con le società del Csi, la cui attività quotidiana si svolge negli oratori, nei quartieri e nelle periferie. Sono intervenuti Roberta Guaineri, assessore al turismo, allo sport e alla qualità della vita del Comune di Milano; Oreste Perri, Presidente del Coni Lombardia; Stefano Maullu, vice-presidente Commissione per la Cultura e l'Istruzione dell'Unione Europea. Da parte dei rappresentanti istituzionali, l'impegno di risolvere insieme al Csi alcune annose questioni che «affliggono» la vita delle società sull'intero territorio milanese e dell'hinterland. «Spero che Milano venga riconosciuta come una città a vocazione sportiva - ha detto l'assessore Guaineri - e che l'amministrazione comunale si impegni affinché gli impianti sportivi vengano riqualificati». Dello stesso avviso il presidente del Coni Perri, che ha inoltre aggiunto: «Mi auguro che Csi, Coni e istituzioni lavorino davvero insieme per permettere ai nostri giovani di praticare attività sportiva e di crescere attraverso una pratica educa-

te. C'è la famiglia, la scuola, ma ci sono anche gli oratori - in cui molti di noi sono cresciuti - con tante piccole società sportive, che non possono essere seppelliti da troppa burocrazia». Anche l'Unione Europea approva gli obiettivi educativi del Csi e le alleanze costruite. «Quello del Csi - ha spiegato Maullu - è un lavoro che crea le condizioni per uno sport che è riscatto sociale, integrazione, valorizzazione delle personalità. Mi auguro che la commissione cultura europea possa dare una mano reale al lavoro profuso dal Csi». Al fianco del popolo dei dirigenti, degli allenatori, degli arbitri e dei volontari dello sport, erano presenti anche gli ex Ct azzurri (rispettivamente di calcio e pallavolo) Giovanni Trapattoni e Mauro Berruto, insieme al pluricampione mondiale, di sci nautico per non vedenti Daniele Cassioli, che hanno portato la loro esperienza con qualche consiglio. «Non esiste una partita più importante di un'altra - ha detto Trapattoni - per questo bisogna insegnare ai nostri ragazzi a dare sempre il mas-



Mauro Berruto nel corso del suo intervento

simo. Oggi, con la vostra grande partecipazione, vi confermate un esempio di passione e spirito di sacrificio perché siete qui per tracciare un futuro migliore proprio per loro». Mauro Berruto, invece, ha augurato alle società sportive «di riuscire sempre di più ad allenare il desiderio dei nostri ragazzi. Significa alimentare i loro sogni orientati ad essere cittadini migliori, consapevoli che lo sport è uno strumento d'integrazione, d'inclusione e tutela dei diritti alla salute».

### I momenti assembleari salienti

Ad aprire l'Assise, la premiazione del Gruppo Giovani, «reduce» dalla «notte della misericordia», durante la quale ha distribuito colazioni ai senza tetto nella zona di piazza Duomo e stazione Centrale insieme a don Luca dell'Azione Cattolica. E' stata poi la volta de «Il volto bello dello sport»: racconti e premiazioni di storie di vita quotidiana di chi opera nell'ombra sul territorio. In particolare sono state premiate l'As Velasca, il Bresso 4 e l'Equipe 2000, il giovanissimo Kote Godry accolto da una società sportiva, gli arbitri Simona Fusso Nerini e Pierluigi Fiorito e infine Luigi Bassani in rappresentanza delle commissioni tecniche del comitato. «La rivincita delle società sportive» è giunta di lì a poco. Ovviamente si trat-

tava della relazione assembleare, dall'omonimo titolo, redatta in tempo reale a cento mani. Ogni realtà presente in sala, infatti, dotata di un telecomando, ha votato le priorità del futuro tracciando così le azioni che saranno sottoscritte da tutti i partecipanti attraverso una lettera rivolta e inviata alle istituzioni di Milano e provincia. Le società sportive, votando, hanno approvato a larghissima maggioranza (più del 90 per cento) alcune azioni immediate, ben tracciate nell'articolo di fondo a firma del presidente. Il vice presidente provinciale Franco Stucchi, infine, ha illustrato alle società sportive la relazione sulla gestione ed il bilancio consuntivo 2016 del nostro comitato, coadiuvato dal revisore dei conti Gino Mattioli, che ha espresso il suo parere favorevole sulla relazione di bilancio. Le società hanno confermato, approvandolo, il pieno operato del comitato e le scelte strategiche da esso adottate.

Non meno importante è stata la consegna dei «Discoboli d'Oro Csi» a dirigenti e società sportive del comitato. Il massimo riconoscimento istituito dalla Presidenza nazionale è stato conferito a: società Osc Medaragazzi e ai dirigenti Aldo Milesi (consigliere provinciale) e Sergio Tomasi (presidente Gs Nord Ovest).

## «L'arte di allenare»: mister Pioli incontra il Csi

**U**n nuovo, imperdibile, appuntamento è in programma giovedì 6 aprile nel salone Pio XII di via Sant'Antonio 5 a Milano. Stefano Pioli, allenatore di Fc Internazionale, si racconterà a tutti gli allenatori, dirigenti, atleti del Csi, di tutte le discipline sportive. Il tema della serata è «L'arte di allenare. Viaggio tra esperienze, consigli, fatiche e suggerimenti». Come sempre, per eventi di questo spessore ricordiamo che i posti sono limitati, pertanto vi invitiamo ad iscriverci quanto prima e comunque non oltre il 4 aprile (salvo disponibilità). Sul nostro sito (www.csi.milano.it) troverete informazioni e form per aderire. Se volete saperne di più, potete inviare una mail a formazione@csi.milano.it oppure chiamare la segreteria dell'area formazione al numero: 0258391413



Il 6 aprile, Stefano Pioli incontrerà tutti gli allenatori del Csi